

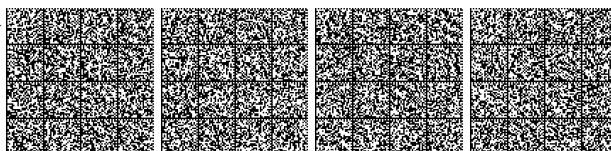
ALLEGATO 30

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG69U

COSTRUZIONI



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

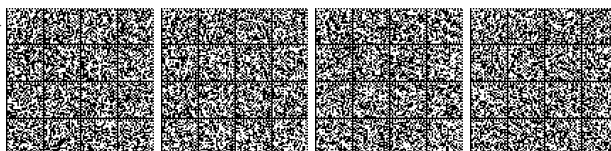
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG69U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 39.00.01 - Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia
- 41.20.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
- 42.11.00 - Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
- 42.12.00 - Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
- 42.13.00 - Costruzione di ponti e gallerie
- 42.21.00 - Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
- 42.22.00 - Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
- 42.91.00 - Costruzione di opere idrauliche
- 42.99.09 - Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
- 43.11.00 - Demolizione
- 43.12.00 - Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
- 43.13.00 - Trivellazioni e perforazioni
- 43.91.00 - Realizzazione di coperture
- 43.99.09 - Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG69U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG69U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG69U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

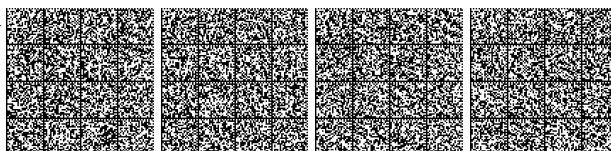
Per l'ISA AG69U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali** (Numerosità: 50.515). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;
- **MoB 2 - Imprese che generalmente realizzano altri lavori specializzati di costruzione** (Numerosità: 28.783). Si tratta di imprese che perlopiù realizzano lavori diversi dalla costruzione di edifici residenziali e non residenziali, dalla preparazione del cantiere e sistemazione del terreno per la costruzione, dalla realizzazione di coperture e dai lavori di impermeabilizzazione, dalla demolizione di edifici e di altre strutture, dal montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme di lavoro (incluso il loro noleggio), dalla trivellazione e fondazione e dalla costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile. I lavori sono acquisiti in prevalenza con modalità differenti dal subappalto;
- **MoB 3 - Imprese che acquisiscono i lavori prevalentemente in subappalto** (Numerosità: 17.987);
- **MoB 4 - Imprese che in genere realizzano lavori di preparazione del cantiere e sistemazione del terreno per la costruzione** (Numerosità: 3.523). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;
- **MoB 5 - Imprese che in prevalenza si occupano di realizzazione coperture e lavori di impermeabilizzazione** (Numerosità: 3.994). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;
- **MoB 6 - Imprese che in prevalenza si occupano della demolizione di edifici e di altre strutture** (Numerosità: 786). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;
- **MoB 7 - Imprese che generalmente svolgono l'attività di montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme di lavoro (incluso il noleggio)** (Numerosità: 183). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;



- **MoB 8 - Imprese che in genere realizzano lavori di trivellazione e fondazione** (Numerosità: 623). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;
- **MoB 9 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile** (Numerosità: 3.141). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 30.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG69U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

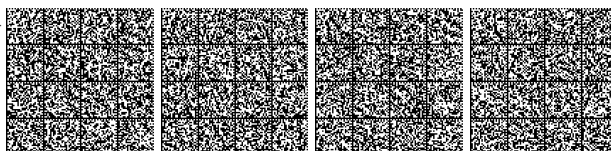
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti con le relative rimanenze;



- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

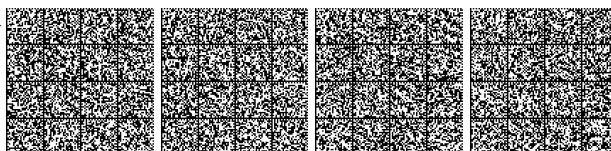
Indicatori specifici:

- Corrispondenza delle operazioni da ristrutturazione nel settore edile con quelle dichiarate nei dati dei Bonifici per ristrutturazione;

Attività non inerenti:

- Ambito di attività: Produzione e distribuzione di calcestruzzo preconfezionato >50% della produzione.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 30.D**.



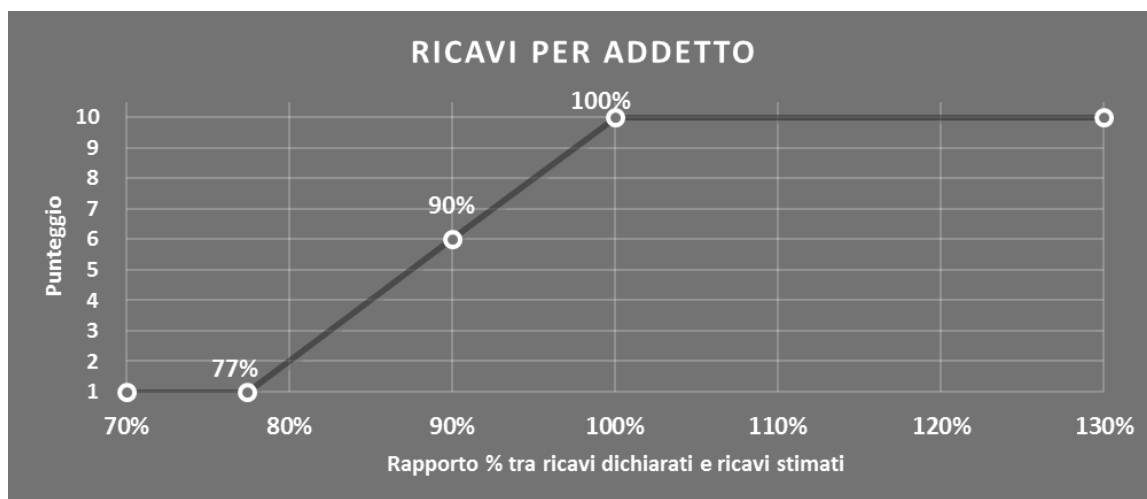
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati; i ricavi per addetto stimati sono moltiplicati per il fattore correttivo (FC)¹.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento², il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato³ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



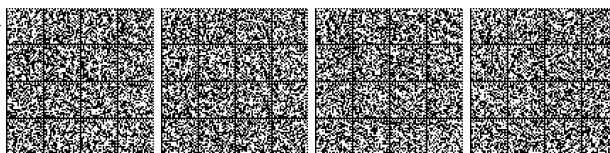
I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 30.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ Il fattore correttivo FC assume valori compresi tra 0 ed 1.

² La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,25604)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

³ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\sigma)\}}{1 - \exp(-\sigma)}$

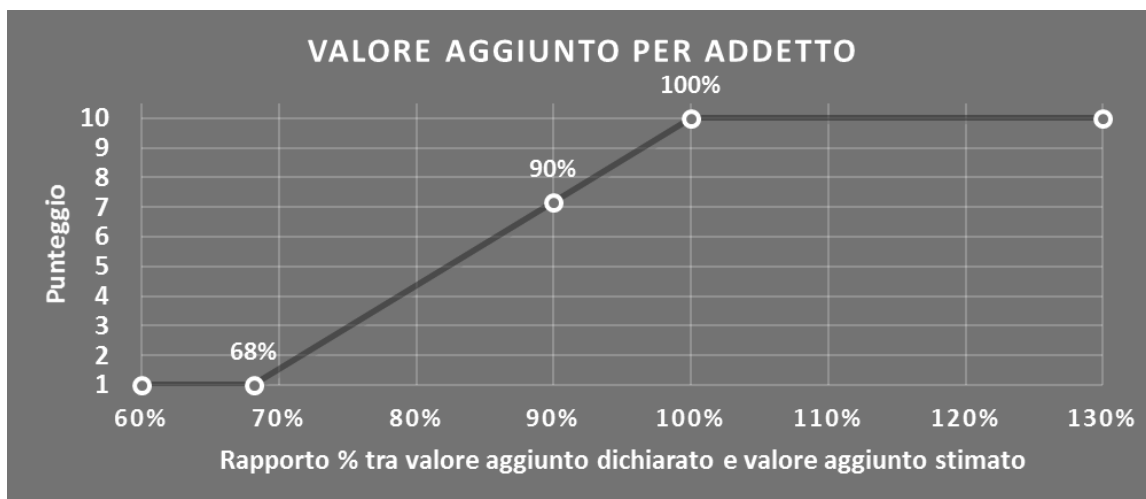


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato; il valore aggiunto per addetto stimato è moltiplicato per il fattore correttivo (FC).

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁴, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁵ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 30.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

⁴ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,38295)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁵ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{1 - \exp(-\text{sigma})}$

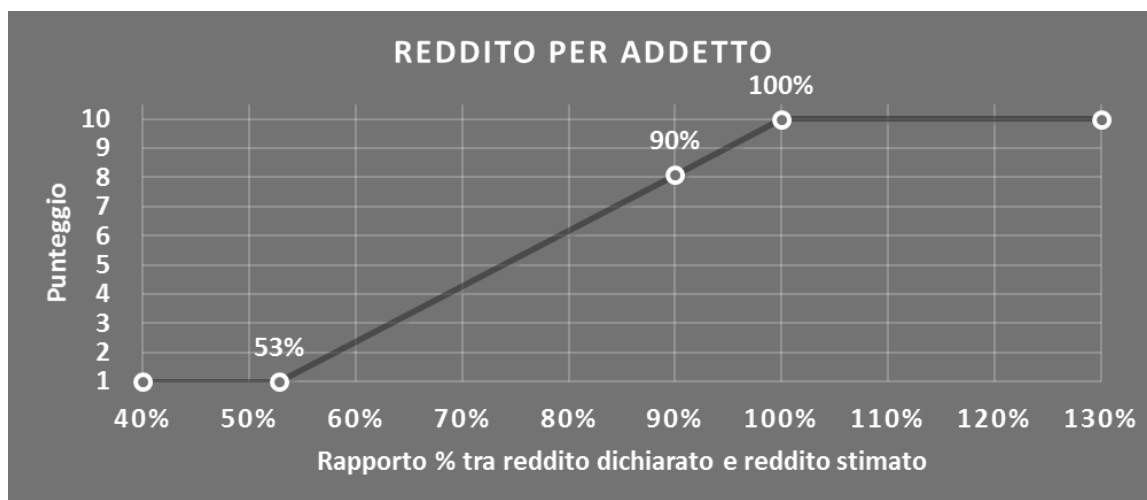


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁶ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁶ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,63849)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (σ), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁷ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL MATERIALE IMPIEGATO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.



Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

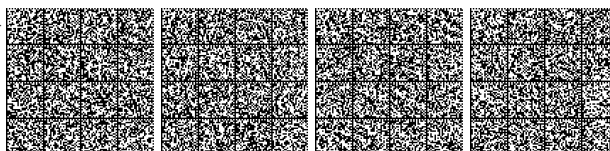
L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.



CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SERVIZI NON DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti finiti" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

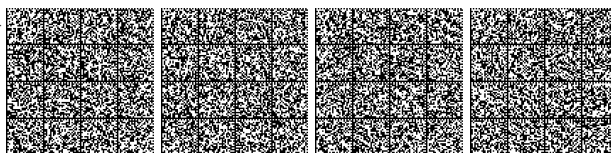
L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.



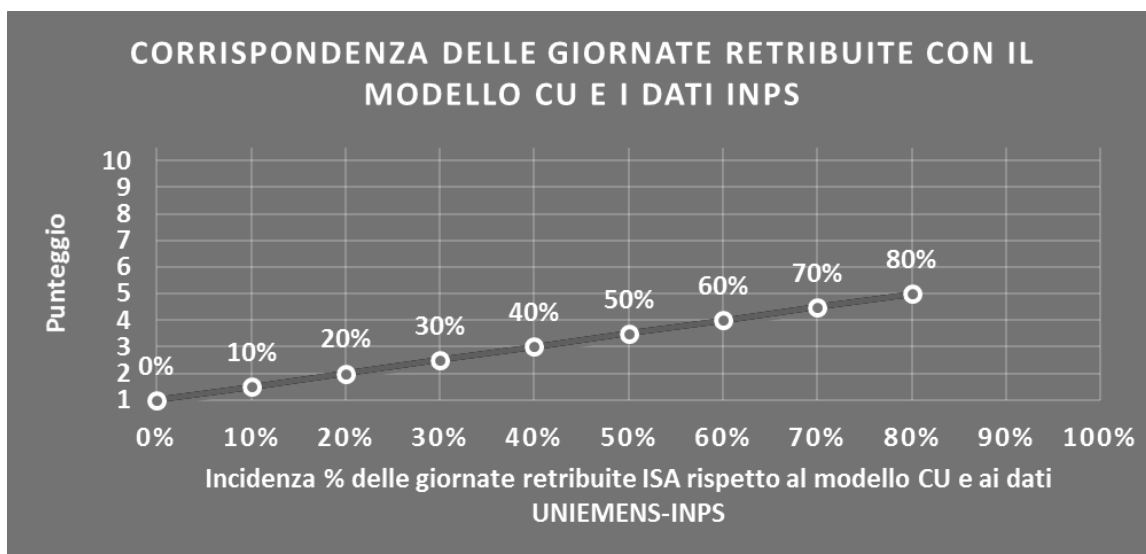
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

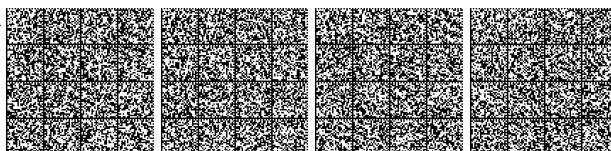
L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁹. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

⁸ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 80)$

⁹ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

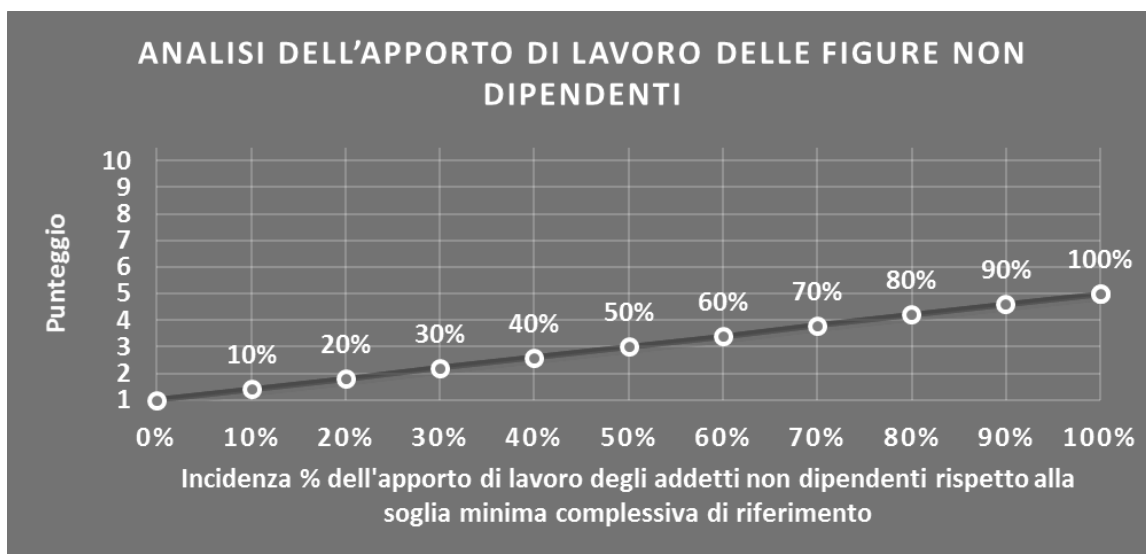
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹⁰ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.

¹⁰ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)





ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

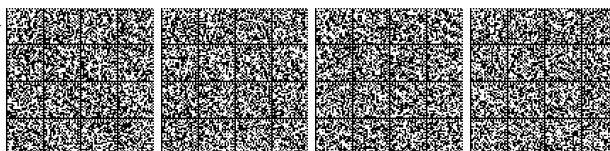
L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

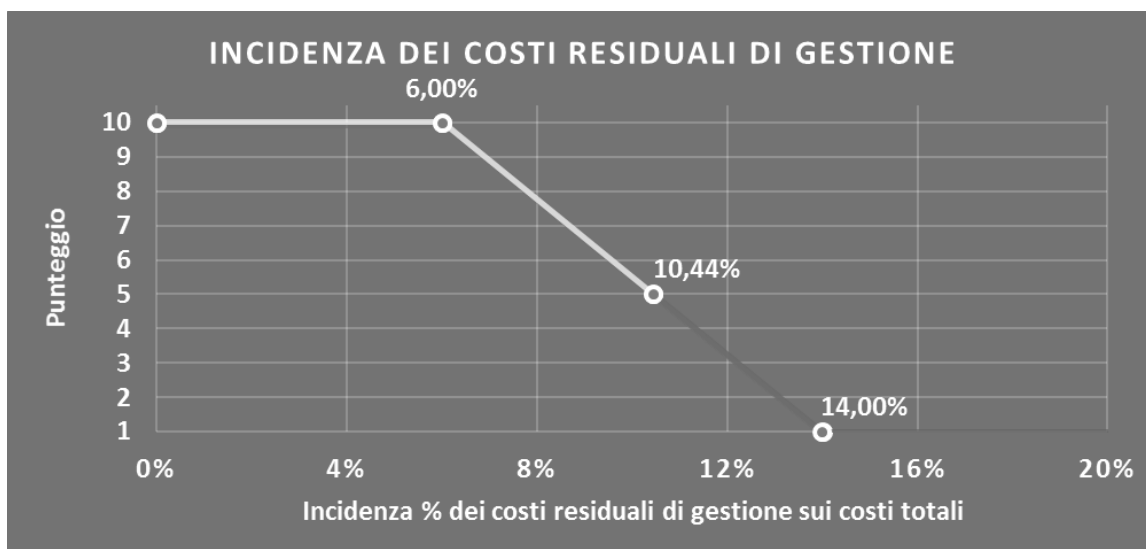
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**6,00%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**14,00%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 10.

¹¹ Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Perforatrici (idrauliche e pneumatiche);
- Sonde;
- Trivelle;
- Macchine per micropali;
- Gruppi elettrogeni (monofase, trifase);
- Motocompressori;
- Motosaldatrici;
- Pompe d'acqua;
- Sabbiatrici;
- Martelli demolitori e perforatori (idraulici, pneumatici);



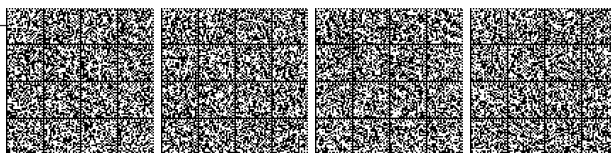
- Ponteggi (tubolari e modulari) - superficie coperta;
- Ponteggi autosollevanti;
- Gru a torre;
- Gru automontanti;
- Autogru;
- Carrelli elevatori (fuoristrada, telescopici);
- Piattaforme aeree;
- Escavatori (gommati, cingolati);
- Mini escavatori;
- Pale cariatrici;
- Mini pale cariatrici (skid loaders);
- Terna;
- Grader;
- Fresa semovente per asfalto;
- Spruzzatrici;
- Finitrici;
- Rulli (compressori, vibranti);
- Costipatori;
- Autobetoniere;
- Dumper;
- Pompe CLS;
- Macchine jetting;
- Macchine spritz beton;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): Fino a t. 3,5;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): oltre a 3,5 t. fino a t. 12;
- Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): superiore a t. 12.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

— 1000 —



Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹² negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

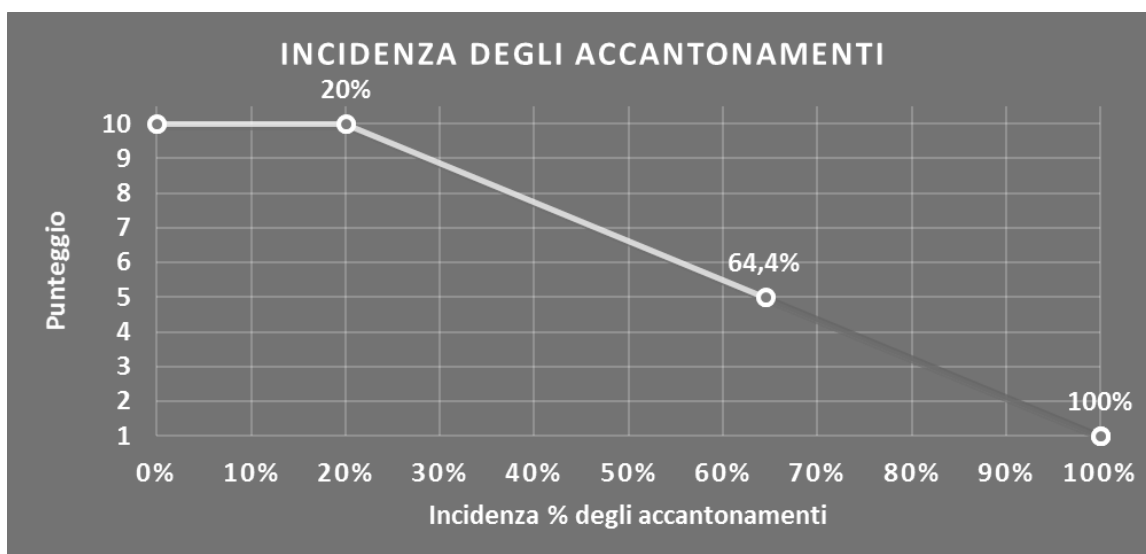
Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore

¹² Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

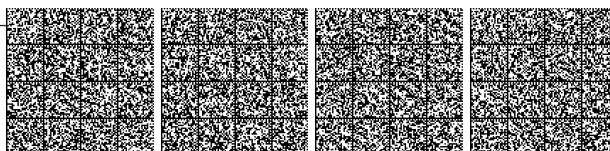
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

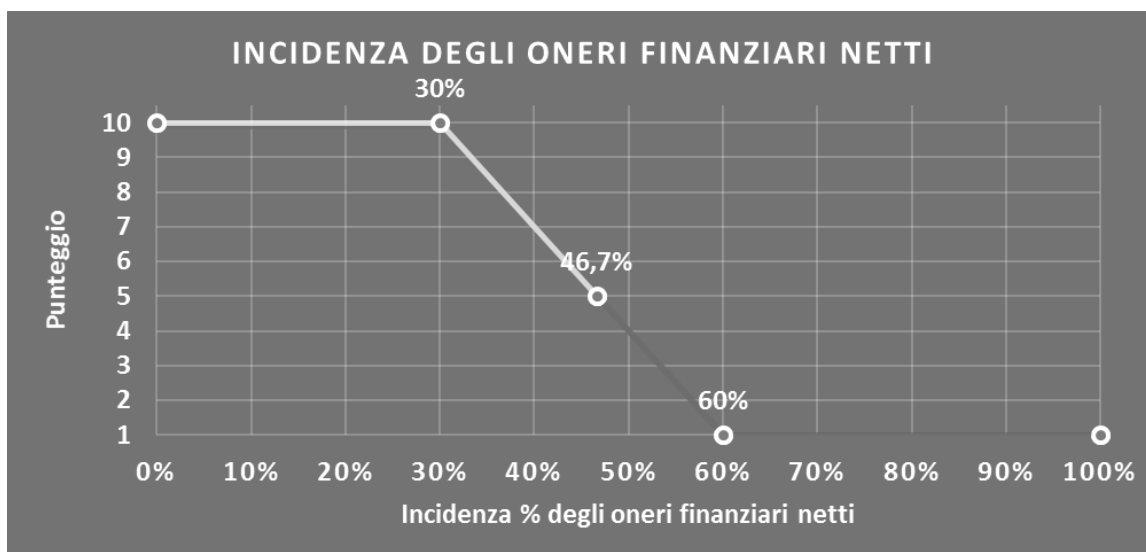
Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





Le soglie di riferimento, laddove l'impresa dichiara nel modello di rilevazione dei dati di effettuare "Operazioni con scissione dei pagamenti (art.17-ter DPR 633/72)", sono modulate sulla base dell'incidenza di tali operazioni sul "Volume di affari".

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELLE OPERAZIONI DA RISTRUTTURAZIONE NEL SETTORE EDILE CON QUELLE DICHIARATE NEI DATI DEI BONIFICI PER RISTRUTTURAZIONE

L'indicatore controlla il valore delle operazioni da ristrutturazione dichiarato con il dato desumibile dall'archivio dei Bonifici per ristrutturazione.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra la somma del valore delle operazioni da ristrutturazione dichiarato nell'anno di applicazione dell'ISA e di quello dichiarato nel periodo di imposta precedente e il valore desunto da banca dati esterna.

Qualora il valore desunto da banca dati esterna sia uguale a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

L'indicatore è **applicato** solo per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento (**95%**).

Il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

¹⁵ Punteggio = 1 + 4×(indicatore / 95)





ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

AMBITO DI ATTIVITÀ: PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO > 50% DELLA PRODUZIONE

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% della produzione da "Produzione e distribuzione di calcestruzzo preconfezionato", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 30.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti e presidio del mercato	COSTR_EDIFICI_MAX_NOSUB_P	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali non in subappalto
	COSTR_OPERE_MAX_NOSUB_P	Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile non in subappalto
	DEMOL_EDIFICI_MAX_NOSUB_P	Demolizione di edifici e di altre strutture non in subappalto
	PREPAR_CANTIERE_MAX_NOSUB_P	Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione non in subappalto
	TRIVELLA_FONDAZ_MAX_NOSUB_P	Trivellazione e lavori di fondazione non in subappalto
	COPERTURE_IMPERM_MAX_NOSUB_P	Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione non in subappalto
	MONTAG_PONT_MAX_NOSUB_P	Montaggio e smontaggio di ponteggi non in subappalto
	ALTRO_MAX_NOSUB_P	Altri lavori specializzati in costruzione non in subappalto

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

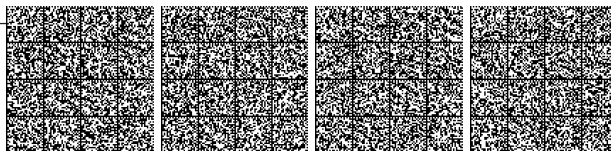
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



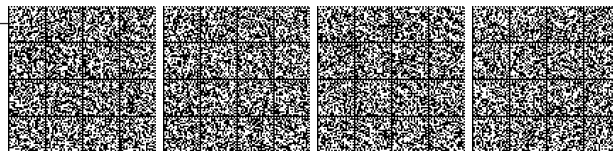
SUB ALLEGATO 30.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,057334951614404	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,031587573630927	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*) 0,02312640303830	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,019856481191211	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi	(*) 0,403411154675726	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,40% del Ricavo stimato
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	(*) 0,077482642097356	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,255413493110639	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,26% del Ricavo stimato
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,194577335651623	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del Ricavo stimato
Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,062944789311596	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
Quota giornate Apprendisti	-0,113829060248539	Un apprendista presenta una produttività inferiore dell'11,38% in termini di Ricavo stimato
Costi sostenuti per lavori affidati a terzi	(*) 0,007829187798110	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero (privati)/100	-0,074195621893438	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del Ricavo stimato
Ambito di attività: Lavori complementari/100	-0,070322999045001	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del Ricavo stimato
Specializzazione: Scavo di pozzi d'acqua/100	-0,122548710033881	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,12% del Ricavo stimato
Rilevanza del committente principale/100	0,019090378783633	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Localizzazione dell'attività: Comune/100	-0,102290283586378	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,10% del Ricavo stimato
Localizzazione dell'attività: Provincia/100	-0,092946957435264	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del Ricavo stimato
Localizzazione dell'attività: Regione/100	-0,082128690356412	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del Ricavo stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Nord-Ovest (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria)/100	-0,068927239808292	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del Ricavo stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Nord-Est (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna)/100	-0,070189774310849	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del Ricavo stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio)/100	-0,053261244507308	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Sud (Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania)/100	-0,038789498401644	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Isole (Sardegna, Sicilia)/100	-0,048153494795678	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,055375899749386	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 5,54% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali	-0,044262101093073	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,43% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Imprese che generalmente realizzano altri lavori specializzati di costruzione	-0,073862774173917	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,39% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Imprese che in genere realizzano lavori di preparazione del cantiere e sistemazione del terreno per la costruzione	-0,050317569634775	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,03% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Imprese che in prevalenza si occupano di realizzazione coperture e lavori di impermeabilizzazione	-0,059990919144636	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,00% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Imprese che in prevalenza si occupano della demolizione di edifici e di altre strutture	-0,061110069378986	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,11% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 - Imprese che in genere realizzano lavori di trivellazione e fondazione	-0,063924643141824	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,39% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile	-0,062014605865149	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,20% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,166158019670234	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 16,62% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale	0,112434014889759	La localizzazione nei comuni a più alto livello delle quotazioni immobiliari determina un aumento dell'11,24% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Piemonte	-0,077481553999417	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Piemonte determina una diminuzione del 7,75% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Valle d'Aosta	-0,121985059346245	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Valle d'Aosta determina una diminuzione del 12,20% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lombardia	-0,089363832948539	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Lombardia determina una diminuzione dell'8,94% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Trentino Alto Adige	-0,115815037552275	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Trentino Alto Adige determina una diminuzione dell'11,58% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Veneto	-0,113140597878835	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Veneto determina una diminuzione dell'11,31% del Ricavo stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Friuli Venezia Giulia	-0,090810513849250	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Friuli Venezia Giulia determina una diminuzione del 9,08% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Liguria	-0,059177883689632	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Liguria determina una diminuzione del 5,92% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Emilia Romagna	-0,123714586553462	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Emilia Romagna determina una diminuzione del 12,37% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Toscana	-0,121345693027203	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Toscana determina una diminuzione del 12,13% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Umbria	-0,120970689954653	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Umbria determina una diminuzione del 12,10% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Marche	-0,118326527968764	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Marche determina una diminuzione dell'11,83% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lazio	-0,089649516702773	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Lazio determina una diminuzione dell'8,96% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Abruzzo	-0,074526193464653	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Abruzzo determina una diminuzione del 7,45% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Molise	-0,080004637386243	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Molise determina una diminuzione dell'8,00% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Basilicata	-0,069723755249724	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Basilicata determina una diminuzione del 6,97% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Calabria	-0,02658198714942	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Calabria determina una diminuzione del 2,66% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sicilia	-0,0233339141058863	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Sicilia determina una diminuzione del 2,33% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sardegna	-0,074734298449116	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Sardegna determina una diminuzione del 7,47% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,142597034409397	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,14% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,006728157581539	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,67% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,002800414664718	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Ricavo stimato
	(Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	-0,002606297896389	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Ricavo stimato
	(Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) ²	-0,040996777160949	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato



VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) ³	0,015007462653954	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	2,051405444081595	
Coefficiente di rivalutazione		1	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

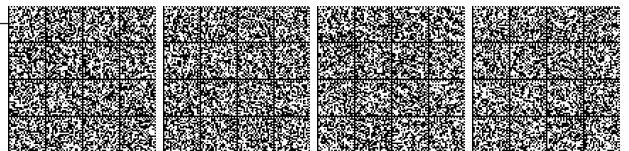
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

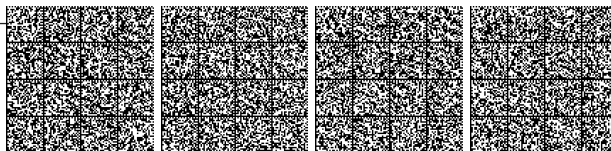
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 30.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,05958005292841	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,090841900920163	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,039917522798806	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi	(*) 0,116246596080492	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	(*) 0,020439970164020	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,102832549168826	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,327299991510850	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,33% del VA stimato
Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,177331963487512	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato
Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,028693241799031	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
Quota giornate Apprendisti	-0,210836207513198	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 21,08% in termini di VA stimato
Costi sostenuti per lavori affidati a terzi	(*) 0,003106340463020	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,003% del VA stimato
Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero (privati)/100	-0,007106228855002	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
Ambito di attività: Lavori complementari/100	-0,038180953659812	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
Specializzazione: Scavo di pozzi d'acqua/100	-0,112438781186350	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,11% del VA stimato
Rilevanza del committente principale/100	0,017008292936138	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
Localizzazione dell'attività: Comune/100	-0,086575105012468	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del VA stimato
Localizzazione dell'attività: Provincia/100	-0,038168219386188	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
Localizzazione dell'attività: Regione/100	-0,040204257708541	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Nord-Ovest (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria)/100	-0,045754011118600	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Nord-Est (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna)/100	-0,042050162635803	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Isole (Sardegna, Sicilia)/100	-0,034545731746044	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Centro e Sud (Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania)/100	-0,033064045141432	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,042050546380498	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 4,21% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali	-0,088129687375868	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'8,81% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 2 - Imprese che generalmente realizzano altri lavori specializzati di costruzione	-0,113700759144194	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'11,37% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 4 - Imprese che in genere realizzano lavori di preparazione del cantiere e sistemazione del terreno per la costruzione	-0,101207195822037	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 10,12% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 5 - Imprese che in prevalenza si occupano di realizzazione coperture e lavori di impermeabilizzazione	-0,07628540849133	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 7,63% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 6 - Imprese che in prevalenza si occupano della demolizione di edifici e di altre strutture	-0,087065718376894	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'8,71% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 8 - Imprese che in genere realizzano lavori di trivellazione e fondazione	-0,110382052930199	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'11,04% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 9 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile	-0,111350848881780	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'11,14% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,138288399109717	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 13,83% del VA stimato
	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale	0,080073265044072	La localizzazione nei comuni a più alto livello delle quotazioni immobiliari determina un aumento dell'8,01% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Piemonte	-0,025608108887357	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Piemonte determina una diminuzione del 2,56% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Valle d'Aosta	-0,032372575779712	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Valle d'Aosta determina una diminuzione del 3,24% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lombardia	-0,064740700873007	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Lombardia determina una diminuzione del 6,47% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Trentino Alto Adige	-0,046035381021324	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Trentino Alto Adige determina una diminuzione del 4,60% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Veneto	-0,087301347598217	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Veneto determina una diminuzione dell'8,73% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Friuli Venezia Giulia	-0,040147147395097	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Friuli Venezia Giulia determina una diminuzione del 4,01% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (Mob)			
VARIABILI TERRITORIALI			

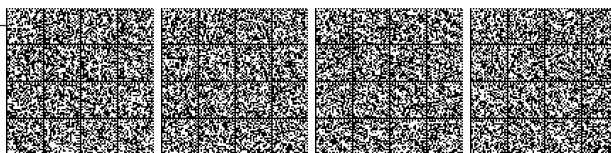


	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Emilia Romagna	-0,107150882445539	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Emilia Romagna determina una diminuzione del 10,72% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Toscana	-0,094471632901396	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Toscana determina una diminuzione del 9,45% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Umbria	-0,118360388281220	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Umbria determina una diminuzione dell'11,84% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Marche	-0,104172128792686	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Marche determina una diminuzione del 10,42% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lazio	-0,098977873137139	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Lazio determina una diminuzione del 9,90% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Abruzzo	-0,048696667512969	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Abruzzo determina una diminuzione del 4,87% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Molise	-0,053548288323798	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Molise determina una diminuzione del 5,35% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Basilicata	-0,075744142481263	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Basilicata determina una diminuzione del 7,57% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Calabria	-0,035541856536099	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Calabria determina una diminuzione del 3,55% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sicilia	-0,009724347792558	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Sicilia determina una diminuzione dello 0,97% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sardegna	-0,024655418741867	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Sardegna determina una diminuzione del 2,47% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,116576495693486	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,12% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,008922996302170	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,89% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	-0,001676209320477	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
	(Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	-0,002318839350091	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,730079055865207	
Coefficiente di rivalutazione		1,054859006075072	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	



- (*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$
- (**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ} \text{addetti})]$
- (***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ} \text{addetti})$
- (****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 30.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG69U:

Addetti¹⁶ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁷

Altri lavori specializzati in costruzione = Specializzazione: Scavo di pozzi d'acqua + Conduzione gru + Altro

Altri lavori specializzati in costruzione non in subappalto = Altri lavori specializzati in costruzione, se In subappalto è pari a zero e Altri lavori specializzati in costruzione è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Costi produttivi = Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi¹⁸ = [(Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] - Rimanenze finali relative a merci, materie prime e sussidiarie

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁷ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁸ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Costruzione di edifici residenziali e non residenziali = Specializzazione: Lavori generali di costruzione di edifici + Lavori di montaggio e installazione di opere prefabbricate e/o elementi prefabbricati in CLS + Lavori di costruzione di impianti sportivi (piscine, campi da tennis, da golf, ecc.)

Costruzione di edifici residenziali e non residenziali non in subappalto = Costruzione di edifici residenziali e non residenziali, se In subappalto è pari a zero e Costruzione di edifici residenziali e non residenziali è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero

Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile = Specializzazione: Lavori generali di costruzione di opere di ingegneria civile (ponti, viadotti, gallerie, condotte, linee di comunicazione elettrica, ecc.) + Lavori di costruzione di opere idrauliche (porti, marine, canali, dighe, sbarramenti, ecc.) + Lavori di costruzione stradale (strade, autostrade, piste per campi da aviazione, ferrovie, metropolitane, ecc.)

Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile non in subappalto = Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile, se In subappalto è pari a zero e Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero

Demolizione di edifici e di altre strutture = Specializzazione: Demolizione di edifici e altre strutture + Microdemolizione + Rimozione di strutture ed elementi in amianto

Demolizione di edifici e di altre strutture non in subappalto = Demolizione di edifici e di altre strutture, se In subappalto è pari a zero e Demolizione di edifici e di altre strutture è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Esistenze iniziali relative a merci, materie prime e sussidiarie = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti

Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi = Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale + Esistenze iniziali relative a prodotti finiti + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR)

Fattore correttivo (FC) = $1 - \frac{(\text{Valore massimo tra Variazione delle rimanenze relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi e zero})}{\text{Costi}}$ dove Costi è pari a (Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Ammortamenti per beni mobili strumentali + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - Canoni relativi a beni Fabbricati + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Interessi e altri oneri finanziari). Se Costi è pari a zero allora Fattore correttivo (FC) è pari a 1; se Variazione delle rimanenze relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi è maggiore di Costi allora Fattore correttivo (FC) è pari a zero.

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) \times 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

In subappalto = Modalità acquisizione dei lavori: In subappalto, se Modalità acquisizione dei lavori: In subappalto è pari al Valore massimo modalità acquisizione lavori; altrimenti assume valore pari a zero



Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Centro e Sud (Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania) = Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) + Fuori Regione Sud (Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania)

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Montaggio e smontaggio di ponteggi non in subappalto = Specializzazione: Montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme (incluso il noleggio), se In subappalto è pari a zero e Montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme (incluso il noleggio) è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione = Specializzazione: Preparazione e sgombero di cantieri/siti + Movimento terra + Drenaggi di terreni/cantieri

Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione non in subappalto = Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione, se In subappalto è pari a zero e Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)¹⁹]/(Numero addetti)

Quota giornate apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti)/(Numero addetti×312)

Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione = Specializzazione: Costruzione e/o posa in opera di tetti e coperture + Lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze + Installazione di grondaie e pluviali

Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione non in subappalto = Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione, se In subappalto è pari a zero e Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Piemonte = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Piemonte; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Valle d'Aosta = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Valle d'Aosta; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lombardia = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Lombardia; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Trentino Alto Adige = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Trentino Alto Adige; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Veneto = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Veneto; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Friuli Venezia Giulia = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Friuli Venezia Giulia; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Liguria = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Liguria; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Emilia Romagna = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Emilia Romagna; altrimenti assume valore pari a zero

¹⁹ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Toscana = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Toscana; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Umbria = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Umbria; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Marche = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Marche; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lazio = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Lazio; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Abruzzo = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Abruzzo; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Molise = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Molise; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Puglia = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Puglia; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Basilicata = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Basilicata; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Calabria = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Calabria; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sicilia = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Sicilia; altrimenti assume valore pari a zero

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sardegna = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Sardegna; altrimenti assume valore pari a zero

Se non risulta compilata la Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione occorre far riferimento alla Regione del domicilio fiscale.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità. Quest'ultimo valore corrisponde al valore dell'Adeguamento per il periodo di imposta 2017

Rilevanza del committente principale = Percentuale della produzione effettuata per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) se Percentuale della produzione effettuata per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero

Rimanenze finali relative a merci, materie prime e sussidiarie = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti adaggio o ricavo fisso) - Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a prodotti finiti

Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi = Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale + Rimanenze finali relative a prodotti finiti + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è pari al singolo indicatore regionale corrispondente al Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione.

Se non risulta compilato il Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2017²⁰

La territorialità del livello delle quotazioni immobiliari differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori di mercato degli immobili per comune.

La variabile è pari al singolo indicatore territoriale corrispondente al Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione.

²⁰ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Se non risulta compilato il Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016²¹

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è pari al singolo indicatore territoriale corrispondente al Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione.

Se non risulta compilato il Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Trivellazione e lavori di fondazione = Specializzazione: Lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico/geologico + Lavori di fondazione e palificazione

Trivellazione e lavori di fondazione non in subappalto = Trivellazione e lavori di fondazione, se In subappalto è pari a zero e Trivellazione e lavori di fondazione è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero

Valore aggiunto = Ricavi + Agg. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Esistenze iniziali relative a merci, materie prime e sussidiarie + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Rimanenze finali relative a merci, materie prime e sussidiarie) - Variazione delle rimanenze relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore della produzione = Ricavi + Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²² = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Valore delle operazioni da ristrutturazione = (Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero (privati) + Lavori complementari) x Valore massimo tra (Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggr. o ricavi fissi), Ricavi, Valore della produzione) diviso 100

Variazione delle rimanenze (iniziali – finali) valutate a costo²³ = Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi – Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi

Variazione delle rimanenze relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi = Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi

Valore massimo modalità acquisizione lavori = Valore massimo tra (Modalità di acquisizione dei lavori: In subappalto, (Modalità di acquisizione dei lavori: In appalto + Di propria promozione))

Valore massimo specializzazione = Valore massimo tra (Costruzione di edifici residenziali e non residenziali, Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile, Demolizione di edifici e di altre strutture, Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione, Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione, Trivellazione e lavori di fondazione, Montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme (incluso il noleggio), Altri lavori specializzati in costruzione).

²¹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²² La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

²³ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero

